Spedizione in abbonamento postale

Anno 90° — Numero 160

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 15 luglio 1949 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; in Firenze, Via Cavour 46-r; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Ricompensa al valor militare

Decreto 11 marzo 1949
registrato alla Corte dei conti, addì 10 giugno 1949
registro Marina militare n. 8, foglio n. 429.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 4 novembre 1932, n. 1423;

Sentito il parere della Commissione militare consultiva unica per la concessione e la perdita di decorazioni al valor militare;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la difesa;

Decreta:

E' conferita la medaglia in oro al valor militare « *alla memoria* » del capitano di corvetta in servizio permanente effettivo Gianfranco GAZZANA fu Vittorio e di Cavriani Maria, nato a Milano il 3 agosto 1912, con la seguente motivazione: Ufficiale sommergibilista dotato di superiori qualità d'animo e di elevata capacità tecnica, quale ufficiale in 2ª di unità operante in acque oceaniche, contribuiva efficacemente con metodica perseveranza ed aggressività all'affondamento di 12 navi per complessive 67.972 tonnellate. Confermava successivamente, quale comandante, le sue magnifiche doti di uomo di guerra e di mare, imponendosi in ogni occasione per valore e perizia tecnica e marinaresca. Citato ed ammirato dallo stesso avversario per la sua abilità ed il suo spirito cavalleresco, nel corso di varie azioni affondava 44.957 tonnellate di naviglio nemico e silurava un incrociatore pesante. Durante missione di guerra, protrattasi 93 giorni, superando brillantemente infinite difficoltà, raggiungeva le acque dell'Oceano Indiano, ove attaccava e distruggeva 5 grossi piroscafi ed una petroliera stazzanti complessivamente 57.831 tonnellate, stabilendo così un primato assoluto di tonnelleggio affondato in una sola missione, da sommergibili nazionali. Nella navigazione di rientro alla base, il sommergibile, colpito a morte dopo strenua lotta contro preponderanti forze nemiche, si inabbissava col valoroso equipaggio e con l'eroico Comandante. — Sublime esempio di sereno ardimento e di eccezionali virtù militari. — Oceano Atlantico, 23 maggio 1943.

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1949

EINAUDI

PACCIARDI

(2657)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1949, n. 399.

Esecuzione dello scambio di Note tra l'Italia e San Marino per regolare le importazioni di merci estere destinate alla Repubblica di San Marino e le esportazioni di merci sanmarinesi verso l'estero.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per il tesoro, per le finanze, per l'industria e commercio e per il commercio con l'estero;

Decreta:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data allo scambio di Note effettuato in data 5 agosto 1948 tra il Ministro per gli affari esteri della Repubblica italiana ed il Segretario di Stato per gli affari esteri della Repubblica di San Marino, relativo alle norme per regolare, per il periodo di un anno, le importazioni di merci estere destinate alla Repubblica di San Marino e le esportazioni di merci sanmarinesi verso l'estero.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha effetto dal 5 agosto 1948.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1949

EINAUDI

DE GASPERI — SFORZA — PELLA — VANONI — LOMBARDO — MERZAGORA

Visto, *il Guardasigilli* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *luglio* 1949
Atti del Governo, registro n. 29, *foglio n.* 12. — FRASCA

Scambio di Note tra l'Italia e San Marino per regolare le reciproche importazioni ed esportazioni

N. 41/02002/149

Roma, 5 agosto 1948

Signor Segretario di Stato,

Ho l'onore di comunicare che, per venire incontro, nell'attuale situazione degli approvvigionamenti, alle necessità dell'economia sanmarinese, il Governo italiano è venuto nella determinazione di proporre al Governo della Repubblica di San Marino che, a partire dalla data della presente e per il periodo di un anno, le importazioni di merci estere destinate alla Repubblica di San Marino e le esportazioni di merci sanmarinesi verso l'estero vengano regolate dalle seguenti norme provvisorie:

1. - *Importazione nella Repubblica di San Marino di merci originarie e provenienti da terzi Paesi.*

a) Per le voci elencate nella lista *A* allegata e nei limiti dei quantitativi a fianco di ciascuna di esse indicati, le merci originarie e provenienti da terzi Paesi potranno essere introdotte nel territorio della Repubblica di San Marino in deroga alle norme di carattere economico e valutario vigenti nello Stato italiano per l'introduzione delle stesse merci destinate al territorio italiano.

b) L'importazione delle merci suddette sarà effettuata presso la Dogana di Rimini, che all'uopo sarà autorizzata dal proprio Governo a consentirla, su richiesta del Governo della Repubblica di San Marino, ai nominativi, ditte ed enti, residenti nella Repubblica di San Marino, designati dal Governo Sanmarinese.

c) Per tutte le altre merci non previste nella lista *A* succitata e eccedenti i quantitativi ivi indicati, l'introduzione nel territorio della Repubblica di San Marino resterà soggetta alle norme di carattere economico e valutario vigenti nello Stato italiano per la introduzione delle stesse nel Territorio italiano.

2. - *Esportazione verso terzi Paesi di merci originarie della Repubblica di San Marino.*

a) Per le voci elencate nella lista *B* allegata, le merci originarie dalla Repubblica di San Marino potranno essere esportate verso terzi Paesi in deroga alle disposizioni di carattere economico e valutario vigenti nello Stato italiano per l'esportazione delle stesse merci originarie dall'Italia.

b) L'esportazione delle merci suddette sarà effettuata presso la Dogana di Rimini, che all'uopo sarà autorizzata dal proprio Governo a consentirla, su richiesta del Governo della Repubblica di San Marino e in base al certificato di origine rilasciato per le merci stesse dalle competenti Autorità di detta Repubblica, ai nominativi, ditte ed enti, residenti nella Repubblica di San Marino, designati dal Governo Sanmarinese. Il certificato di origine delle merci originarie della Repubblica di San Marino ammesse alla esportazione verso terzi Stati dovrà essere vidimato dall'Autorità consolare italiana accreditata presso la Repubblica di San Marino.

c) Per tutte le altre merci originarie e provenienti dalla Repubblica di San Marino, non previste nella lista *B* succitata, l'esportazione verso terzi Paesi resterà soggetta alle disposizioni di carattere economico e valutario vigenti nello Stato italiano per l'esportazione delle stesse merci originarie o provenienti dall'Italia.

3. *Disposizioni di carattere generale.*

a) Le liste *A* e *B* potranno essere soggette a variazioni. Le variazioni proposte per il normale tramite delle rispettive Rappresentanze consolari saranno stabilite mediante accordi tra i due Governi.

b) I contingenti delle merci indicate nella lista *A* si intendono automaticamente aumentati dei quantitativi che la Repubblica di San Marino potesse ottenere per « allocation » diretta.

c) I contingenti della lista A non esauriti e le esportazioni preannunciate ma non eseguite nel periodo di validità del presente Atto potranno essere rispettivamente utilizzati ed effettuate entro tre mesi dalla scadenza dell'Atto stesso.

Se il Governo di San Marino è d'accordo su quanto precede, la presente lettera e la risposta che l'E. V. vorrà farmi pervenire, costituiranno un accordo concluso in materia fra i due Governi.

Voglia gradire, Signor Segretario di Stato, i sensi della mia alta considerazione.

SFORZA

Al Segretario di Stato per gli Affari Esteri
della Repubblica di San Marino SAN MARINO

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

N. 06595/A/464

San Marino, li 5 agosto 1948/1647 d. F. R.

Eccellenza,

Ho l'onore di accusare ricevuta della lettera di V. E. in data 5 agosto 1948 n. 41/02002/149 del seguente tenore:

« Ho l'onore di comunicare che, per venire incontro, nell'attuale situazione degli approvvigionamenti, alle necessità dell'economia sanmarinese, il Governo italiano è venuto nella determinazione di proporre al Governo della Repubblica di San Marino che, a partire dalla data della presente e per il periodo di un anno, le importazioni di merci estere destinate alla Repubblica di San Marino e le esportazioni di merci sanmarinesi verso l'estero vengano regolate dalle seguenti norme provvisorie:

1. - *Importazione nella Repubblica di San Marino di merci originarie e provenienti da terzi Paesi.*

a) Per le voci elencate nella lista A allegata e nei limiti dei quantitativi a fianco di ciascuna di esse indicati, le merci originarie e provenienti da terzi Paesi potranno essere introdotte nel territorio della Repubblica di San Marino in deroga alle norme di carattere economico e valutario vigenti nello Stato italiano per l'introduzione delle stesse merci destinate al territorio italiano.

b) L'importazione delle merci suddette sarà effettuata presso la Dogana di Rimini, che all'uopo sarà autorizzata dal proprio Governo a consentirla, su richiesta del Governo della Repubblica di San Marino, ai nominativi, ditte ed enti, residenti nella Repubblica di San Marino, designati dal Governo Sanmarinese.

c) Per tutte le altre merci non previste nella lista A succitata o eccedenti i quantitativi ivi indicati, l'introduzione nel territorio della Repubblica di San Marino resterà soggetta alle norme di carattere economico e valutario vigenti nello Stato italiano per la introduzione delle stesse nel Territorio italiano.

2. *Esportazione verso terzi Paesi di merci originarie della Repubblica di San Marino.*

a) Per le voci elencate nella lista B allegata, le merci originarie dalla Repubblica di San Marino potranno essere esportate verso terzi Paesi in deroga alle disposizioni di carattere economico e valutario vigenti nello Stato italiano per l'esportazione delle stesse merci originarie dall'Italia.

b) L'esportazione delle merci suddette sarà effettuata presso la Dogana di Rimini, che all'uopo sarà autorizzata dal proprio Governo a consentirla, su richiesta del Governo della Repubblica di San Marino e in base al certificato di origine rilasciato per le merci stesse dalle competenti Autorità di detta Repubblica, ai nominativi, ditte ed enti, residenti nella Repubblica di San Marino, designati dal Governo Sanmarinese. Il certificato di origine delle merci originarie della Repubblica di San Marino ammesse alla esportazione verso terzi Paesi dovrà essere vidimato dall'Autorità consolare italiana accreditata presso la Repubblica di San Marino.

c) Per tutte le altre merci originarie e provenienti dalla Repubblica di San Marino, non previste nella lista B succitata, l'esportazione verso terzi Paesi resterà soggetta alle disposizioni di carattere economico e valutario vigenti nello Stato italiano per l'esportazione delle stesse merci originarie e provenienti dall'Italia.

3. - *Disposizioni di carattere generale.*

a) Le liste A e B potranno essere soggette a variazioni.

Le variazioni proposte per il normale tramite delle rispettive Rappresentanze consolari saranno stabilite mediante accordi tra i due Governi.

b) I contingenti delle merci indicate nella lista A si intendono automaticamente aumentati dei quantitativi che la Repubblica di San Marino potesse ottenere per « allocation » diretta.

c) I contingenti della lista A non esauriti e le esportazioni preannunciate ma non eseguite nel periodo di validità del presente Atto potranno essere rispettivamente utilizzati ed effettuate entro tre mesi dalla scadenza dell'Atto stesso.

Se il Governo di San Marino è d'accordo su quanto precede, la presente lettera e la risposta che la S. V vorrà farmi pervenire costituiranno un accordo concluso in materia fra i due Governi.

Voglia gradire, Signor Segretario di Stato, i sensi della mia alta considerazione ».

Il Segretario di Stato per gli Affari Esteri
G. GIACOMINI

A. S. E. il Ministro per gli Affari Esteri
ROMA

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

LISTA A

Merci da importare dall'estero nella Repubblica di San Marino

1° *Gruppo*

I	Categ.	Animali vivi	Capi	N. 100
II	»	- Carni brodi minestre uova	Tonn.	50

Categoria		Merce	Unità	Quantità
III	Categ.	Latte e prodotti caseificio	Tonn.	50
IV	»	- Prodotti della pesca	»	50
V	»	Zuccheri	»	50
VI	»	- Cereali e derivati	»	10
VII	»	- Ortaggi e frutta	»	0,1
VIII	»	- Bevande	»	0,1
		- Caffè	»	15
		- Cacao	»	20
		- Spezie	»	1
2° *Gruppo*				
X	Categ.	Semi e frutti oleosi	»	150
XI	»	- Olii e grassi per industriali		
3° *Gruppo*				
XIII	Categ.	Cotone grezzo	»	100
XIV	»	Lana	»	15
4° *Gruppo*				
XVIII	Categ.	Semilavorati di ferro acciaio	»	100
XIX	»	- Ghisa in pani e rottami	»	100
XIX	»	Rame e sue leghe	»	1
XX	»	Altri metalli comuni e leghe	»	2
XXV	»	- Parti di fucili da caccia	»	0,1
XXVI	»	Autoveicoli	N.	5
5° *Gruppo*				
XXVII	Categ.	Carbone fossile e coke	Tonn.	200
6° *Gruppo*				
XXXII	Categ.	Legname rozzo e segato	»	10
XXXIV	»	Materia da intarsio e da intaglio	»	0,1
7° *Gruppo*				
XXXV	Categ.	Carburanti (ad eccezione benzina)	»	50
		Clofonia	»	25
		Altri prodotti per il val.	Lit.	10.000.000
XXXVI	»	Prodotti chimici org. e inorg. per il val.	»	10.000.000
XXXVIII	»			
XXXVII	»	- Concimi	Tonn.	100
XXXIX	»	- Medicinali e prodotti farmaceutici per	Lit.	15.000.000
8° *Gruppo*				
XLIII	Categ.	Gomma elastica e guttaperga	Tonn.	5
XLIV	»	- Carta da macero, cellulosa, pasta di legno	»	600
XLV	»	- Strumenti musicali	»	0,1
XLVIII	»	Mercerie balocchi e bambole	»	0,1
XLIX	Categ.	Materie vegetali	Tonn.	0,5
XLIX	»	Materie animali	»	0,1
L	»	Prodotti diversi	»	0,1

NB. — L'utilizzazione dei contingenti di lana, cotone e semi oleosi resta subordinata ad accordi tra le Amministrazioni finanziarie fra i due Paesi in quanto i relativi prodotti sono gravati in Italia da imposte di fabbricazione.

LISTA *B*

Merci da esportare dalla Repubblica di San Marino

— Armoniche e fisarmoniche
— Armi da caccia
— Articoli di abbigliamento
— Ceramiche
— Dolciumi
— Animali da cortile
— Maglierie
— Medicinali
— Mobili e serramenti
— Salumi
— Saponi
— Spaghi e cordami
— Pellicceria
— Vernici
— Vini

NB. — Non si dà luogo alla fissazione dei quantitativi di merci concesse all'esportazione, tali quantitativi rimanendo soltanto limitati dai certificati d'origine che dovranno accompagnare le merci stesse, debitamente vidimati dall'Autorità Consolare italiana nella Repubblica di San Marino.

Ho l'onore di informare V. E. che, salvi e riservati i diritti della Repubblica di San Marino ammessi dalla Convenzione di Amicizia e Buon Vicinato del 31 marzo 1939, il Governo della Repubblica di San Marino è d'accordo su quanto convenuto sulle note su pretrascritte.

Voglia gradire, Eccellenza, i sensi della mia alta considerazione.

Il Segretario di Stato per gli Affari Esteri
G. GIACOMINI

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 maggio 1949, n. 400.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Vicaria curata autonoma di San Vito, in comune di Cammarata (Agrigento).

N. 400. Decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Agrigento in data 20 gennaio 1948, integrato con postilla 16 dicembre 1948, relativo alla erezione in parrocchia della Vicaria curata autonoma di San Vito, in comune di Cammarata (Agrigento).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 maggio 1949, n. 401.

Modificazioni al vigente statuto organico della Fondazione di culto « Opera della Divina Provvidenza Madonna del Grappa per la preservazione della Fede », con sede in Pane di Rifredi (Firenze).

N. 401. Decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, vengono approvate le modificazioni al vigente statuto organico della Fondazione di culto « Opera della Divina Provvidenza Madonna del Grappa per la preservazione della Fede », con sede in Pane di Rifredi (Firenze), ente che assume la nuova denominazione « Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa ».

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 maggio 1949, n. 402.

Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in parrocchia della Vicaria curata di Santa Maria Maggiore dei Greci, in Caggiano (Salerno).

N. 402. Decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Campagna in data 11 febbraio 1948, integrato con postilla 30 aprile stesso anno, relativo alla elevazione in parrocchia della Vicaria curata di Santa Maria Maggiore dei Greci, in Caggiano (Salerno).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 maggio 1949, n. 403.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero della Visitazione, con sede in Acireale (Catania).

N. 403. Decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero della Visitazione, con sede in Acireale (Catania).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1949, n. 404.

Sostituzione del primo comma dell'art. 2 dello statuto organico dell'« Ente di assistenza per i figli dei carabinieri ».

N. 404. Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene sostituito il primo comma dell'art. 2 dello statuto organico dell'« Ente di assistenza per i figli dei carabinieri », approvato col decreto Presidenziale 14 ottobre 1948, n. 1401.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 luglio 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 maggio 1949.

Esito del ricorso straordinario prodotto dal sig. Begozzi Giorgio avverso il provvedimento di epurazione in data 24 aprile 1948 adottato dall'Ente economico della cerealicoltura.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il ricorso proposto dall'ing. Giorgio Begozzi avverso il provvedimento 24 aprile 1948, con il quale l'Ente economico della cerealicoltura ha rifiutato di applicare nei confronti del ricorrente il decreto legislativo 7 febbraio 1948, n. 48, contenente norme per la estinzione dei giudizi di epurazione e per la revisione dei provvedimenti già adottati;

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sul riordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei consorzi agrari;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 367, relativo alla istituzione dell'Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura ed alla soppressione degli Enti economici dell'agricoltura e della loro Associazione nazionale;

Visto il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, approvato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054;

Visto il regio decreto 21 aprile 1942, n. 444, che approva il regolamento per l'esecuzione delle leggi sul Consiglio di Stato;

Udito il parere emesso dal Consiglio di Stato nell'adunanza del 24 febbraio 1949, il cui testo è allegato al presente decreto e le cui considerazioni s'intendono qui integralmente riprodotte;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Il ricorso straordinario proposto dall'ing. Giorgio Begozzi avverso il provvedimento 24 aprile 1948 dell'Ente economico della cerealicoltura è rigettato.

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 7 maggio 1949

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 19, *foglio n.* 218.

(2658)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 gennaio 1949.

Sostituzione del presidente del Comitato per l'esame dei verbali di distruzione, dichiarazioni sostitutive di essi e di altri atti relativi ai conti rimasti in sospeso per cause dipendenti dallo stato di guerra, presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto in data 18 agosto 1948, col quale è stato costituito presso il Ministero dell'agricoltura e foreste — a' termini dell'art. 4 del decreto legislativo 17 luglio 1947, n. 1180, modificato dall'arti-

colo 1 del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 610 — il Comitato incaricato di esaminare i verbali di distruzione, le dichiarazioni sostitutive di essi e gli altri atti relativi ai conti rimasti in sospeso per cause dipendenti dallo stato di guerra;

Ritenuto che il Presidente della Corte dei conti ha designato, quale presidente del Comitato anzidetto il consigliere della stessa Corte, dott. Enrico Amici, in sostituzione del consigliere dott. Giovanni Giuseppe Pardo;

Decreta:

Il dott. Enrico Amici, consigliere della Corte dei conti è nominato presidente del Comitato sopra specificato, in sostituzione del dott. Giovanni Giuseppe Pardo, consigliere della Corte medesima.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 gennaio 1949

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
SEGNI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 maggio 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 16, foglio n. 225.

(2659)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 aprile 1949.

Cessione al Circolo bresciano di cultura dei mobili e delle pubblicazioni già di pertinenza del soppresso istituto nazionale di cultura fascista di Brescia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
E CON
IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il regio decreto-legge 2 agosto 1943, n. 704;

Vista l'istanza, in data 23 dicembre 1948, con la quale il presidente del Circolo bresciano di cultura chiede la cessione in uso definitivo dei mobili e delle pubblicazioni già di pertinenza del soppresso istituto nazionale di cultura fascista di Brescia;

Ritenuto che tali mobili e pubblicazioni trovano la destinazione migliore presso il Circolo bresciano di cultura;

Considerato che il predetto Circolo s'impegna a non alienare le pubblicazioni ed i mobili che gli saranno destinati;

Visto l'art. 38 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159;

Decreta:

I mobili e le pubblicazioni descritti nell'unito elenco, che forma parte integrante del presente decreto, sono ceduti in uso definitivo al Circolo bresciano di cultura, con obbligo di destinazione perenne ed inalienabile all'Ente stesso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1949

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1949
Registro Presidenza n. 26, foglio n. 242. — FERRARI

(2549)

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1949.

Concessione di piscicoltura nelle acque del lago artificiale di Suviana in comune di Castel di Casio.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 11 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604, e 2 del regio decreto-legge 11 aprile 1938, n. 1183, ed il decreto Ministeriale 12 ottobre 1926, in *Gazzetta Ufficiale* 17 dicembre dello stesso anno, n. 290, che detta norme per le concessioni di acque pubbliche a scopo di piscicoltura;

Vista la domanda prodotta dal presidente del Dopolavoro ferroviario di Porretta Terme, tendente ad ottenere in concessione a scopo di piscicoltura le acque del lago artificiale di Suviana in comune di Castel di Casio;

Sentiti i pareri dello Stabilimento ittiogenico di Brescia, dell'Intendenza di finanza e dell'Ufficio del genio civile di Bologna;

Presa visione della ricevuta n. 206 pos. 104515/576 del deposito di L. 6000 effettuato dal Dopolavoro ferroviario di Porretta Terme il 17 gennaio 1949, presso la Sezione della tesoreria provinciale di Bologna, Servizio depositi della Cassa depositi e prestiti, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione;

Visto il disciplinare di concessione stipulato presso la Prefettura di Bologna il 25 gennaio 1949 e l'annessa planimetria facente parte integrante dello stesso, nella quale la zona acquea da riservare risulta chiaramente delimitata;

Decreta:

Vengono date in concessione a scopo di piscicoltura al Dopolavoro ferroviario di Porretta Terme le acque del lago artificiale di Suviana in comune di Castel di Casio.

La concessione, che alla scadenza cesserà di pieno diritto senza bisogno di disdetta o preavviso, avrà la durata di anni quindici decorrenti dalla data del presente decreto.

Essa è subordinata al pagamento del canone annuo anticipato di L. 3000 (tremila) nonchè all'osservanza di tutte le norme dell'allegato disciplinare e delle leggi e regolamenti vigenti in materia di pesca.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e comunicato al Ministero delle finanze per l'iscrizione del credito relativo.

Il Prefetto della provincia di Bologna è incaricato della esecuzione del presente decreto previa pubblicazione nel Foglio degli annunzi legali della Provincia.

Roma, addì 14 marzo 1949

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 giugno 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 19, foglio n. 366.

(2639)

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1949.

Dimissione del presidente del Consorzio per la tutela della pesca nei laghi di Garda e di Idro e nomina di un commissario.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 13 luglio 1931, registrato alla Corte dei conti il 4 settembre 1931, registro n. 17 Ministero agricoltura e foreste, foglio n. 371, con il quale venne costituito il Consorzio obbligatorio per la tutela della pesca nei laghi di Garda e di Idro;

Visto il decreto Ministeriale in data 28 agosto 1948, registrato alla Corte dei conti il 24 settembre 1948, registro n. 25 Ministero agricoltura e foreste, foglio n. 154, con il quale il dott. Bonardi venne nominato presidente del predetto Consorzio;

Vista la lettera in data 12 febbraio 1949, con la quale il predetto presidente del Consorzio stesso rassegna le dimissioni dalla carica, chiedendo di essere subito sostituito;

Ritenuta la necessità di far luogo alla sostituzione e di procedere intanto alla nomina di un commissario per la temporanea amministrazione del Consorzio;

Decreta:

Sono accettate le dimissioni rassegnate dall'attuale presidente del Consorzio della tutela per la pesca nei laghi di Garda e di Idro, dott. Italo Bonardi e si nomina il dott. Giacomo Zolezzi commissario del Consorzio stesso.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 marzo 1949

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 giugno 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 19, foglio n. 367.

(2640)

DECRETO MINISTERIALE 8 giugno 1949.

Sottoposizione a sindacato della Società in nome collettivo « Carlo Ludorf e C. », con sede in Vercurago (Bergamo), e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 48, sulla cessazione dello stato di guerra;

Ritenuto che in base agli elementi emersi è risultato che la Società in nome collettivo « Carlo Ludorf e C. » per la fabbricazione di telai per nastri, con sede in Vercurago (Bergamo), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità tedesca ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La Società in nome collettivo « Carlo Ludorf e C. », con sede in Vercurago (Bergamo), è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il signor di Pietrantonio dott. Luigi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 giugno 1949

Il Ministro: PELLA

(2539)

DECRETO MINISTERIALE 11 giugno 1949.

Determinazione dei salari medi e dei periodi medi di occupazione mensile ai fini dell'applicazione delle norme sugli assegni familiari nei confronti della Cooperativa traghettatori e barcari di Porto Tolle (Rovigo).

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, sulla istituzione di una Cassa unica per gli assegni familiari ai lavoratori;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

I periodi medi di occupazione mensile ed i salari medi ai fini dell'applicazione delle norme sugli assegni familiari nei confronti della Cooperativa traghettatori e barcari di Porto Tolle (Rovigo) sono determinati come segue:

occupazione media mensile: giorni 26;
salario medio mensile: lire 4000.

Art 2.

Il salario medio di cui al precedente articolo è valevole sino alla decorrenza di applicazione del decreto Ministeriale 10 novembre 1948, per la maggiorazione dei salari medi nei confronti di particolari categorie di lavoratori.

Roma, addì 11 giugno 1949

p. *Il Ministro*: LA PIRA

(2660)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Deposito dello strumento di ratifica alla Convenzione internazionale delle telecomunicazioni ed agli atti adottati dalle Conferenze internazionali delle telecomunicazioni e delle radiocomunicazioni sottoscritti ad Atlantic City il 2 ottobre 1947.

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 16 della Convenzione internazionale delle telecomunicazioni, gli strumenti di ratifica dell'Italia alla Convenzione stessa ed agli atti adottati dalle Conferenze internazionali delle telecomunicazioni e delle radiocomunicazioni sottoscritti ad Atlantic City il 2 ottobre 1947, sono stati depositati, per il tramite del Governo Svizzero, presso il Segretario generale della Unione Internazionale per le Telecomunicazioni avente sede a Ginevra.

Il predetto Segretario generale ha portato a conoscenza degli Stati membri della Unione la ratifica italiana con notifica n. 568 in data 1° febbraio 1949.

(2197)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Diffida per smarrimento di mandato di pagamento

Il direttore generale dell'Amministrazione dei monopoli di Stato avvisa che fu dichiarato lo smarrimento del seguente titolo:

Ordinativo diretto n. 41 esercizio 1943-44, Capitolo 27 Residui del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli, emesso sulla Tesoreria di Zara in data 22 ottobre 1943 per Lit. 139.681,20 (lire centotrentanovemila seicentottantuno e cent. 20) a favore della Manifattura zaratina Sigarette S. A. in Zara con quietanza del presidente e consigliere delegato sig. Antonio Zerauschek fu Antonio.

Invita quindi chiunque avesse rinvenuto o rinvenisse il titolo sopraindicato a presentarlo o farlo pervenire subito alla Direzione generale dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, piazza Mastai n. 11, Roma.

In caso diverso, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, ne verrà rilasciato un duplicato a forma dell'art. 471 del regolamento di contabilità, approvato con decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il direttore generale: COVA

(2695)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Vado Ligure e Bergeggi (Savona)

Fino al 30 giugno 1950, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Savona, della estensione di ettari 900, compresa nei comuni di Vado e Bergeggi, delimitata dai seguenti confini

a *nord*: strada comunale Vado-Sant'Ermete fino al torrente Segno;

ad *est*: via Aurelia dal km. 51 al km. 54;

a *sud*: stazione ferroviaria di Bergeggi; Cappella di San Sebastiano; cimitero di Bergeggi; cima monte Sant'Elena; monte Mao; Bricco Colombino;

ad *ovest*: valletta che da Bricco Colombino scende alle Fornaci di Sant'Ermete fino alla strada comunale Vado Sant'Ermete.

(2593)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Cardano al Campo, Ferno e Lonate Pozzolo (Varese)

Fino al 30 giugno 1950, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Varese, della estensione di ettari 1050, compresa nei comuni di Cardano al Campo, Ferno e Lonate Pozzolo, delimitata dai seguenti confini

a *nord*: strada comunale Gallarate-Malpensa;

a *sud*: confine riserva di caccia Tornavento e confine riserva di caccia La Calderona;

ad *est*: strada comunale Malpensa-Case Nuove-strada provinciale Tornavento;

ad *ovest*: strada Ciglione Malpensa-cascina Costa-confine riserva di caccia di Ferno e la Calderona.

(2592)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Frassinello Olivola e Vignale (Alessandria)

Fino al 30 giugno 1950, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Alessandria, della estensione di ettari 360, compresa nei comuni di Frassinello Olivola e Vignale, delimitata dai seguenti confini:

a *nord*: strada provinciale Ottiglio e strada comunale Frassinello-Stramba;

ad *est*: strada privata Callori;

a *sud*: torrente Rotaldo;

ad *ovest*: strada comunale Confregia.

(2591)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Mondaino e Saludecio (Forlì)

Per il periodo 1° luglio 1949-30 giugno 1952, i fondi siti nei comuni di Mondaino e Saludecio (Forlì), della estensione di ettari 590 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord*: strada vicinale detta « Della Riva » e torrente Ventena;

ad *ovest*: fosso detto « Di Caneva »;

a *sud*: strada comunale Mondaino-Laureto;

ad *est*: strada provinciale, strada vicinale detta « Della Quaglia » e strada comunale detta « Della Traversa ».

(2600)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Rialto (Savona)

Per il periodo 1° luglio 1949-30 giugno 1952, i fondi siti nel comune di Rialto (Savona), dell'estensione di ettari 700, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord*: Ruggine-Bricco Pellazza;

ad *est*: Bricco Coggia-Spartiacque;

a *sud*: Piano della Tonga-Pagliego;

ad *ovest*: Bricco Gettina e Porin.

(2603)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Clavesana (Cuneo)

Per il periodo 1° luglio 1949-30 giugno 1952, i fondi siti nel comune di Clavesana (Cuneo), della estensione di ettari 800 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

ponte sul fiume Tanaro; sponda sinistra fiume Tanaro fino al fossato della Fornera seguendo il medesimo per m. 100 circa; strada Sivura; strada comunale per i Ghiglioni; i pennacini; fossato Fornera; costa Prà; San Rocco; strada comunale Ansaldi; strada Cravili; strada provinciale Carrù-Murazzano fino al ponte sul Tanaro.

(2601)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Trivero (Vercelli)

Per il periodo 1° luglio 1949-30 giugno 1952, i fondi siti nel comune di Trivero (Vercelli), della estensione di ettari 475, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord*: località denominata Piancone;

ad *ovest*: torrente Sessera, dalla località Piancone al ponte Babbiera;

a *sud-ovest*: mulattiera dal ponte Babbiera fino alla Bocchetta Stavello e dalla Bocchetta Stavello fino alla località Pracarbone;

a *sud*: dalla località Pracarbone fino alla teleferica in regione Ferla di Trivero;

a *est*: dalla teleferica Ferla di Trivero attraverso la mulattiera fino alla località Piancone.

(2602)

Rinnovazione del divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Pian del Latte (Imperia)

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 4 settembre 1947 e 14 agosto 1948, nella zona di Pian del Latte (Imperia), della estensione di ettari 450, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 4 settembre 1947, è rinnovato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1950.

(2594)

Ampliamento della zona venatoria di ripopolamento e cattura denominata « Tenuta Coronella » (Ferrara)

La zona di ripopolamento e cattura denominata « Tenuta Coronella », sita nel comune di Ferrara, della estensione di ettari 330, costituita con il decreto Ministeriale 23 dicembre 1948, viene ampliata sui fondi contigui della estensione di ettari 195 circa.

La zona stessa assume, pertanto, l'estensione complessiva di ettari 525 circa e resta così delimitata:

a *nord*: proprietà Tognoli Giorgio e proprietà Finzi Ermanno;

ad *est*: proprietà Bacchiega Mario e Tognoli Giorgio;

a *sud*: proprietà Tognoli Giorgio, strada comunale Musi, proprietà Curia di Vigarano;

ad *ovest*: strada comunale via Catena, proprietà Marvelli, Grossi, Giacomelli, Gessi, Berti e Resca.

(2590)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

14ª Estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni novennali del Tesoro 4 % di scadenza 15 settembre 1951.

Si notifica che il giorno 1° agosto 1949, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avranno luogo le operazioni di sorteggio relative alla 14ª estrazione per l'assegnazione dei premi di L. 1.000.000, di L. 500.000, di L. 100.000, di L. 50.000 e di L. 10.000, ai buoni novennali del Tesoro 4 % delle venticinque serie (*A*-1 a *A*-25) scadenti il 15 settembre 1951, emesse in base al regio decreto-legge 1° settembre 1942, n. 972.

Le operazioni preliminari di contazione e di ricognizione delle schede, destinate alle estrazioni di cui sopra, da effettuarsi a norma del decreto Ministeriale 25 settembre 1931, avranno luogo il giorno 30 luglio 1949, alle ore 10, nella sala sopra mentovata aperta al pubblico.

Roma, addì 8 luglio 1949

Il direttore generale: DE LIGUORO

(2627)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 150

CAMBI VALUTARI 50 % (Esportazione)

Cambi di chiusura del 14 luglio 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	575 —	141 —
» Firenze	575 —	141 —
» Genova	575 —	141 —
» Milano	755 —	141 —
» Napoli	575 —	141 —
» Roma	575 —	141,50
» Torino	575 —	141 —
» Trieste	575 —	141 —
» Venezia	575 —	141 —

Media dei titoli del 14 luglio 1949

Rendita 3,50 % 1906	78,425
Id. 3,50 % 1902	73 —
Id. 3 % lordo	51,525
Id. 5 % 1935	99,60
Redimibile 3,50 % 1934	75,20
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	75,70
Id. 5 % (Ricostruzione)	95,875
Id. 5 % 1936	96,575
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	100,075
Id. 5 % (15 settembre 1950)	100 —
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,975
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,95
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,525
Id. 4 % (15 settembre 1951)	97,75
Id. 5 % convertiti 1951	100,25

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie mensili ai sensi del decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1347, valide per il mese di luglio 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 575 —
1 franco svizzero	» 141 —

Cambi di compensazione del 14 luglio 1949

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 13,12	per franco belga
Danimarca	» 72,98	» corona danese
Francia	» 1,75	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 70,57	» corona norvegese
Spagna (c/globale nuovo e c/B)	» 31,96	» peseta
Svezia (c/speciale)	» —	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali transito e trasferimenti vari)	» 142,50	» franco svizzero

Per la lira sterlina valgono le disposizioni di cui al decreto Ministeriale 27 novembre 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 15 dicembre 1948).

Ufficio Italiano dei Cambi

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 15 aprile 1949, riguardante la « Composizione dei Collegi sindacali per il controllo della gestione delle Stazioni sperimentali per l'industria, per il triennio 1949-51 », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 26 aprile 1949, n. 95, il cognome del rappresentante degli industriali della Stazione sperimentale per la seta di Milano, erroneamente indicato in: *Pittaluga* deve intendersi rettificato in: *Piccaluga*.

(2696)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Trasferimento della sede di esame del concorso al posto di direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Pesaro.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il precedente decreto in data 12 aprile 1949, n. 51070/20400.12.56, con il quale veniva nominata la Commissione giudicatrice per il concorso interno per titoli ed esami al posto di direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Pesaro;

Vista la lettera del Prefetto di Pesaro in data 8 giugno 1949, n. 54389/49 Div. San., con la quale viene segnalata la necessità di trasferire la sede di esame a Bologna;

Decreta:

Il concorso interno per titoli ed esami al posto di direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pesaro avrà luogo presso l'Istituto d'igiene dell'Università di Bologna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Pesaro.

Roma, addì 21 giugno 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(2566)

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, numero 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, numero 281;

Visto il decreto del 21 maggio 1948, n. 20473.2/8421, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena;

Visto il decreto dell'11 gennaio 1949, n. 20473.2/13607, con il quale è stato sostituito il medico provinciale prof. dott. Angelo Romano, con il medico provinciale prof. dott. Giuseppe Giampalmo nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Vista la nota del Prefetto di Siena, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire nelle stesse funzioni il medico provinciale prof. dott. Giuseppe Giampalmo;

Decreta:

In sostituzione del medico provinciale prof. dott. Giuseppe Giampalmo è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena il medico provinciale dott. Carmine Calvanese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 giugno 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(2612)

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Arezzo.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 9 agosto 1948, n. 51480/20400.12.6, con il quale veniva nominata la Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Arezzo;

Visto il proprio decreto in data 15 settembre 1948, n. 51480/20400.12.6, con il quale veniva disposta la sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice per il concorso in parola;

Vista la lettera del Prefetto di Arezzo in data 8 giugno 1949, n. 14044 Div. 1ª, con la quale si dava comunicazione dell'avvenuto decesso del prof. Luigi Zanchi, membro della Commissione giudicatrice per il concorso stesso;

Decreta:

Il dott. Lilio Bellucci è nominato membro della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Arezzo, in sostituzione del prof. Luigi Zanchi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Arezzo.

Roma, addì 21 giugno 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(2568)

Revoca della costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Agrigento.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il proprio decreto in data 22 aprile 1948, n. 20401.2/7690, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Agrigento;

Visto il proprio decreto del 25 marzo 1949, n. 20452.2/13937, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Palermo;

Vista la nota del Prefetto di Agrigento, con la quale è stata rappresentata l'opportunità di far giudicare il concorso a posti vacanti di medico condotto in quella Provincia dall'analoga Commissione costituita per il medesimo scopo presso la prefettura di Palermo;

Decreta:

1. — Il decreto in data 22 aprile 1948, n. 20401.2/7690, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Agrigento è revocato.

2. — La Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Palermo è incaricata di giudicare anche l'analogo concorso bandito per la provincia di Agrigento.

La predetta Commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Palermo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 28 giugno 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(2609)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Diario delle prove scritte del concorso a dieci posti di ispettore metrico aggiunto in prova (grado 11°, gruppo B) nel ruolo dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 6 del decreto Ministeriale 15 gennaio 1949, registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio successivo, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 242, con il quale venne indetto un concorso per esame a dieci posti di ispettore metrico aggiunto in prova (grado 11°, gruppo *B*) nel ruolo dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi;

Considerato che nel suddetto decreto venne espressa riserva di stabilire, con successivo provvedimento, la data delle prove scritte;

Vista la nota 11 giugno 1949, n. 41500/12106.2.16.12/1.3.1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esame a dieci posti di ispettore metrico aggiunto in prova (grado 11°, gruppo *B*) nel ruolo dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi, indetto col decreto 15 gennaio 1949, nelle premesse citato, sono fissate per i giorni 3, 4, 5 e 6 ottobre 1949, alle ore 9 in Roma.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 giugno 1949

p. *Il Ministro*: CAVALLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *luglio* 1949
Registro Industria e commercio n. 3, *foglio n.* 334. — BRUNO

(2615)

Diario delle prove scritte nel concorso a venti posti di alunno d'ordine in prova (grado 13°, gruppo C) nel ruolo dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 7 del decreto Ministeriale 15 gennaio 1949, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio successivo, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 247, con il quale venne indetto un concorso per esami a venti posti di alunno d'ordine in prova (grado 13°, gruppo *C*) nel ruolo dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi;

Considerato che nel suddetto decreto venne espressa riserva di stabilire, con successivo provvedimento, la data delle prove scritte;

Vista la nota 11 giugno 1949, n. 41500/12106.2.16.12/1.3.1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esame a venti posti di alunno d'ordine in prova (grado 13°, gruppo *C*) nel ruolo dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi, indetto con il decreto 15 gennaio 1949, nelle premesse citato, sono fissate per i giorni 7 e 8 ottobre 1949, alle ore 9 in Roma, presso il Palazzo degli Esami (via Girolamo Induno n. 1).

La prova facoltativa di dattilografia avrà luogo pure in Roma nella sede del Ministero dell'industria e commercio (via Molise, 2) alle ore 9 del giorno 10 ottobre 1949.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 giugno 1949

p. *Il Ministro*: CAVALLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *luglio* 1949
Registro Industria e commercio n. 3, *foglio* 332. — BRUNO

(2617)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Graduatoria del concorso a venti posti di capotecnico aggiunto in prova nel personale civile tecnico dell'Amministrazione militare marittima, indetto con decreto Ministeriale 22 novembre 1947.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale 23 marzo 1949, con il quale sono state approvate le graduatorie di merito dei candidati risultati idonei agli esami del concorso a venti posti di capotecnico aggiunto in prova nel personale civile tecnico dell'Amministrazione militare marittima per i servizi e specialità a fianco di ciascuno indicati, bandito con decreto Ministeriale 22 novembre 1947;

Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, e successive estensioni sulla assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 12 aprile 1949, n. 149;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, riguardante la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi e le successive modificazioni;

Visto il decreto Ministerale 21 novembre 1945, n. 722, circa la determinazione dell'assegno mensile da corrispondere al personale in servizio di prova nella Amministrazione dello Stato;

Considerato che il candidato Gianfale Alberto ha dichiarato di optare per il Servizio fari rinunziando alla nomina nel Servizio idrografico, specialità « cartografi disegnatori » per la quale ha pure conseguito la idoneità;

Decreta:

Art. 1.

Agli effetti della nomina le graduatorie, approvate con decreto Ministeriale 23 marzo 1949, registrato alla Corte dei conti il 29 aprile stesso anno, registro n. 6, foglio n. 376, del concorso per esami a venti posti di capotecnico aggiunto in prova, bandito con decreto Ministeriale 22 novembre 1947, in ottemperanza alle disposizioni contenute nelle leggi 21 agosto 1921, n. 1312 e 3 gennaio 1926, n. 48, e successive estensioni, relative alla assunzione in servizio degli invalidi di guerra, degli ex combattenti e degli orfani di guerra, sono modificate come segue:

Servizio idrografico (posti messi a concorso tre):

a) specialità « cartografi disegnatori » (posti messi a concorso due):

1. Piffarerio Ambrogio, combattente punti 16,78 su 20
2. Gianfale Alberto » 15,72 »

b) specialità « cartografi calcolatori » (posti messi a concorso uno):

1. Piccione Giuseppe, reduce prigionia punti 13,53 su 20

Servizio costruzioni navali e meccaniche (posti messi a concorso sette):

a) specialità « carpentieri » (posti messi a concorso due):

1. Bacceghin Mario punti 15,85 su 20

b) specialità « congegnatori comuni » (posti messi a concorso due):

1. Barile Sergio, partigiano combatt. punti 17,50 su 20
2. Grombi Gino, invalido guerra » 14,44 »
3. Pecchia Carlo, partigiano combatt. » 16,22 »
4. Sebastio Francesco, combattente » 15,52 »

c) specialità « congegnatori elettricisti » (posti messi a concorso due)

1. Spinelli Antonio, combattente, nato l'8 maggio 1918, ammogliato, 1 figlio, avventizio punti 16,25 su 20
2. Palma Giuseppe, combattente » 14,65 »
3. Mureddu Antonio, combattente » 13,73 »

Servizio armi ed armamenti navali (posti messi a concorso sette):

a) specialità « congegnatori comuni » (posti messi a concorso tre)

1. Picarone Alfonso, combattente punti 16,92 su 20
2. Sebastio Francesco, combattente » 16,77 »
3. Giordano Pasquale, combattente, nato il 3 luglio 1904, ammogliato, con 3 figli, avventizio di 2ª categoria » 16,25 »
4. Spinelli Antonio, combattente » 16,20 »

5. Moriani Riccardo, orfano di guerra punti 15,71 su 20
6. Palma Giuseppe, combattente » 15,40 »
7. Pecchia Carlo, partigiano combatt. » 15,35 »
8. Percolla Vincenzo, combattente » 14,15 »

b) specialità « artificieri » (posti messi a concorso due):
1. Bonifacio Francesco, reduce prigionia punti 16,24 su 20
2. Vollono Catello, reduce prigionia » 15,06 »

Servizio fari (posti messi a concorso due):
1. Gianfale Alberto punti 16,72 su 20
2. Moriani Riccardo, orfano di guerra » 15,83 »

Servizio genio (posti messi a concorso uno):
1. Capitani Giuliano, combattente punti 15,75 su 20
2. Grossi Armando, combattente » 15,57 »

Art. 2.

In virtù di quanto dispone il precedente art. 1 e tenuto conto della opzione indicata in epigrafe, i seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso a venti posti di capotecnico aggiunto sopraindicato per la specialità e per il servizio a fianco di ciascuno indicato:

Servizio idrografico:
a) specialità « cartografi disegnatori »:
1. Piffarerio Ambrogio punti 16,78 su 20
b) specialità « cartografi calcolatori »:
1. Piccione Giuseppe punti 13,53 su 20

Servizio costruzioni navali e meccaniche:
a) specialità « carpentieri »:
1. Bacceghin Mario punti 15,85 su 20
b) specialità « congegnatori comuni »:
1. Barile Sergio, combattente punti 17,50 su 20
2. Grombi Gino, invalido di guerra » 14,40 »
c) specialità « congegnatori elettricisti »:
1. Spinelli Antonio, combattente punti 16,25 su 20
2. Palma Giuseppe, combattente, » 14,65 »

Servizio armi ed armamento navali:
a) specialità « congegnatori comuni »:
1. Picarone Alfonso, combattente punti 16,92 su 20
2. Sebastio Francesco, combattente » 16,77 »
3. Giordano Pasquale, combattente » 16,25 »
b) specialità « artificieri »:
1. Bonifacio Francesco, reduce prigionia punti 16,24 su 20
2. Vollono Catello, reduce prigionia » 15,06 »

Servizio fari:
1. Gianfale Alberto punti 16,72 su 20
2. Moriani Riccardo, orfano di guerra » 15,83 »

Servizio genio:
1. Capitani Giuliano, combattente punti 15,75 su 20

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nel servizio e nelle specialità a fianco di ciascuno indicati

Servizio costruzioni navali e meccaniche:
a) specialità « congegnatori comuni »:
1. Pecchia Carlo, combattente punti 16,22 su 20
2. Sebastio Francesco, combattente » 15,22 »
c) specialità « congegnatori elettricisti »:
1. Mureddu Antonio punti 13,73 su 20

Servizio armi armamenti navali:
a) specialità « congegnatori comuni »:
1. Spinelli Antonio, combattente punti 16,20 su 20
2. Moriani Riccardo, orfano di guerra » 15,71 »
3. Palma Giuseppe, combattente » 15,40 »
4. Pecchia Carlo, partigiano combatt. » 15,35 »
4. Percolla Vincenzo, combattente » 14,15 »

Servizio genio:
1. Grossi Armando, combattente punti 15,57 su 20

Art. 4.

In virtù di quanto dispongono i precedenti articoli 1 e 2 e tenuto conto dell'opzione indicata in epigrafe, i seguenti candidati sono nominati, nell'ordine, per il servizio e per la specialità a fianco di ciascuno indicati, a decorrere dal 1° giugno 1949, capitecnici aggiunti in prova, nel ruolo del personale civile tecnico dell'Amministrazione militare marittima, con l'assegno mensile lordo di L. 15.250, ai sensi del decreto Ministeriale 21 novembre 1945, oltre agli altri assegni previsti dalle disposizioni vigenti per il personale di ruolo:

1. Barile Sergio, partigiano combattente, Servizio costruzioni M.M., specialità « congegnatori comuni » punti 17,50
2. Picarone Alfonso, combattente, Servizio armi e armamenti navali, specialità « congegnatori comuni » » 16,92
3. Piffarerio Ambrogio, combattente, Servizio idrografico specialità « cartografi disegnatori » » 16,78
4. Sebastio Francesco, combattente, Servizio armi e armamenti navali, specialità « congegnatori comuni » » 16,77
5. Gianfale Alberto, Servizio fari » 16,72
6. Giordano Pasquale, combattente, nato il 3 giugno 1904, ammogliato, 3 figli, avventizio 2ª categoria, Servizio armi e armamenti navali, specialità « congegnatori comuni » » 16,25
7. Spinelli Antonio, combattente, avventizio, nato l'8 maggio 1918, ammogliato, 1 figlio, Servizio costruzioni navali meccaniche, specialità « congegnatori elettricisti » » 16,25
8. Bonifacio Francesco, reduce prigionia, Servizio armi e armamenti navali, specialità « artificieri » » 16,24
9. Bacceghin Mario, Servizio costruzioni navali meccaniche, specialità « carpentieri » » 15,85
10. Moriani Riccardo, orfano guerra, Servizio fari » 15,83
11. Capitani Giuliano, combattente, Servizio genio » 15,75
12. Vollono Catello, reduce prigionia, Servizio armi e armamenti navali, specialità « artificieri » » 15,06
13. Palma Giuseppe, combattente, Servizio costruzioni navali meccaniche, specialità « congegnatori elettricisti » » 14,65
14. Grombi Gino, invalido di guerra, Servizio costruzioni navali meccaniche, specialità « congegnatori comuni » » 14,44
15. Piccione Giuseppe, reduce prigionia, Servizio idrografico, specialità « cartografo calcolatore » » 13,53

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 maggio 1949

p. *Il Ministro:* MEDA

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 giugno 1949
Registro Marina n. 9, foglio n. 401. — CILLO

(2669)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di rettifica

Nel concorso per titoli a due posti di direttore di 2ª classe (gruppo *A*, grado 6°) nei Conservatori di musica statali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 10 maggio 1949, n. 107, la dizione dell'art. 6 del concorso stesso deve intendersi sostituita dalla seguente:

« La Commissione giudicatrice del concorso, costituita da tre membri a norma del terzo comma dell'art. 5 del regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2081, terrà conto dei titoli artistici dei candidati e di quelli comprovanti le loro qualità didattiche e la loro cultura, e sarà nominata con successivo decreto. A parità di merito saranno tenuti presenti i titoli preferenziali di cui al regio decreto-legge 3 luglio 1934, n. 1176, e successive aggiunte e modificazioni ».

(2700)

PREFETTURA DI POTENZA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Potenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta, bandito da questa Prefettura con decreto in data 22 giugno 1947, n. 9700 Sanità;

Ritenuto che detta Commissione ha proceduto all'espletamento del concorso ed alla formazione della graduatoria delle idonee in conformità delle vigenti disposizioni di legge e delle relative istruzioni ministeriali;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè la legge 1° marzo 1949, n. 55;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle partecipanti al concorso ai posti di ostetrica condotta bandito da questa Prefettura con decreto in data 22 giugno 1947, n. 9700:

1.	Maranini Mercedes	punti 105,20/150
2.	Malpedi Rosa	» 97,60/150
3.	Diodato Rosa	» 96,80/150
4.	Casadei Faustina	» 88,50/150
5.	Maruggi Savastano Margherita	» 87,50/150
6.	Mele Schillà Carolina	» 84,45/150
7.	Zanella Emilia	» 84,20/150
8.	Sanza Elena	» 82,75/150
9.	Carlucci Angela	» 80,25/150
10.	Saraceno Ida	» 79,90/150
11.	Formaggini Rosa	» 77,95/150
12.	Tarricone Maria	» 77 —/150
13.	Michele Maria	» 76,10/150
14.	D'Urso Anna Maria	» 74,55/150
15.	Caputo Gemma	» 74,05/150
16.	Veroli Giovanna	» 73,20/150
17.	Frisi Maria	» 73,15/150
18.	Taddei Melisenda	» 72 —/150
19.	Russo Anna Maria	» 71,05/150
20.	Apicella Carmina	» 66,95/150
21.	Rinaldi Maura	» 64 —/150
22.	Battistini Eleonora	» 62,75/150
23.	Marino Menina	» 61,05/150
24.	Cerè Giuseppina	» 58,90/150
25.	Lunghini Dea	» 57,40/150
26.	Canossa Palmira	» 55,15/150
27.	Romanini Perla	» 53 —/150
28.	Gaiba Altea	» 50,45/150
29.	Marchini Giovanna	» 48,70/150

Il presente decreto verrà pubblicato a termine di legge.

Potenza, addì 10 giugno 1949

Il prefetto: D'AIUTO

Graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Potenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Visto il proprio decreto n. 11608 in pari data, con il quale viene approvata la graduatoria del concorso ai posti vacanti di ostetrica condotta nella provincia di Potenza, bandito da questa Prefettura con decreto in data 22 giugno 1947, n. 9700 Sanità;

Viste le domande prodotte dalle concorrenti nelle quali sono state indicate le sedi chieste in ordine di preferenza;

Viste le disposizioni contenute nell'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate, risultate idonee al concorso di cui alle premesse, sono dichiarate vincitrici delle sedi a fianco di ciascuna indicate:

1. Maranini Mercedes, Rionero in Vulture (1ª condotta);
2. Malpedi Rosa, Tito;
3. Diodato Rosa, Vetri di Potenza;
4. Casadei Faustina, Pescopagano;
5. Mele Schillà Carolina, Sarconi;
6. Zanella Emilia, Laurenzana;
7. Sanza Elena, Montemilone;
8. Carlucci Angela, Rotonda;
9. Saraceno Ida, Montemurro;
10. Formaggini Rosa, Anzi;
11. Tarricone Maria Tramutola;
12. Michele Maria, Noepoli;
13. D'Urso Anna Maria, Trecchina;
14. Caputo Gemma, Balvano;
15. Veroli Giovanna, Pignola;
16. Frisi Maria, Viggianello;
17. Taddei Melisenda, Gallicchio;
18. Russo Anna Maria, San Martino d'Agri;
19. Apicella Carmina, Casalnuovo Lucano;
20. Rinaldi Maura, Sant'Angelo le Fratte;
21. Battistini Eleonora, Castelsaraceno;
22. Marino Menina, Marsicovetere;
23. Cerè Giuseppina, Pietrapertosa;
24. Lunghini Dea, Castronuovo Sant'Andrea;
25. Romanini Perla, Cersosimo;
26. Gaiba Altea, Rapone;
27. Marchini Giovanna, Episcopia.

Il presente decreto verrà pubblicato a termine di legge.

Potenza, addì 10 giugno 1949

Il prefetto: D'AIUTO

(2633)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Campobasso al 30 novembre 1946.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Veduta la graduatoria compilata dalla Commissione giudicatrice per il conferimento dei posti di ostetrica condotta nei comuni di Agnone, Acquaviva d'Isernia, Campochiaro, Cantalupo, Carovilli, Castellino sul Biferno, Castropignano, Cerro al Volturno, Chiauci, Civitanova del Sannio, Concacasale, Colletorto, Fornelli, Larino, Lupara, Macchia Valfortore, Montecilfone, Pesche, Pescolanciano, Pettoranello di Molise, Pietracatella, Pozzilli, Provvidenti, Rionero Sannitico, Ripabottoni, Roccavivara, Salcito, Sant'Agapito, San Biase, Sant'Angelo in Grotte, Sant'Angelo Limosano, San Giuliano di Puglia, San Polo Matese, Sesto Campano, Torella del Sannio;

Veduti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso di cui sopra:

1.	Delli Quadri Rosaria	con punti 106,83	su 150
2.	Capucciati Cesira	» 106,66	»
3.	Lollini Fiorina	» 103,33	»
4.	Cenacchi Chiodina	» 99,50	»
5.	Caldi Mariannina	» 95,08	»
6.	Grisanti Giovanna	» 93,15	»
7.	Tedesco Rosa	» 90,57	»
8.	Trevisani Desdemona	» 90,41	»
9.	Guerri Gina	» 90 —	»
10	Testa Marietta	» 89 —	»
11.	Campadelli Celestina	» 88 —	»
12.	Balboni Rosalia (maggior numero di anni di servizio)	» 86,50	»
13.	Ballotta Cesarina	» 86,50	»
14.	Casonato Ester	» 86 —	»
15.	Minadeo Maria	» 85,75	»
16.	Gabrielli Oriana	» 85,50	»
17.	Cortesi Luisa	» 83,85	»
18.	Vecchi Paolina	» 83,35	»
19.	Leoni Alfa	» 82,15	»
20.	Freri Bruna	» 81,50	»
21.	Noni Marcella	» 81,33	»
22.	Leone Lucia	» 80,50	»
23.	Cavalli Gabriella	» 79 —	»

24. Campagnoli Vineta . . . con punti 78,33 su 150
25. Vergnani Ida . . . » 78 — »
26. Stefani Laura . . . » 76,66 »
27. Zamboni Leontina . . . » 76 — »
28. Sangiorgi Teresa . . . » 75,85 »
29. Trevisani Giovanna . . . » 75,35 »
30. Trivisonno Marietta . . » 75,08 »
31. Nasi Zoraide . . . » 75,06 »
32. Cuoghi Iva Carmen . . . » 75 — »
33. Accorsi Ebe . . . . » 74 — »
34. Ricci Prima . . . . » 73,85 »
35. Dini Fosca . . . . » 73,65 »
36. Pedrielli Renata . . . » 72,50 »
37. Conti Carolina . . . . » 72,33 »
38. Pisci Mercedes . . . . » 71,80 »
39. Monari Iole . . . » 71,75 »
40. Mastropietro Anna . . . » 71,35 »
41. Paltrinieri Iris . . . » 71,24 »
42. Sbarbati Ilde . . . . » 70,65 »
43. La Marra Anna . . . » 70,35 »
44. Pedretti Lola . . . » 69,74 »
45. Di Pascale Emelinda . . . » 69,15 »
46. Ziggiotti Maria . . . » 69,08 »
47. Salvioli Iside . . . » 68,57 »
48. Maselli Anita . . . » 67,33 »
49. Maccaferri Laura . » 66,85 »
50. Lombardi Maria (maggior numero di anni di servizio) . . » 66,15 »
51. Comastri Giacomina . . . » 66,15 »
52. Scioli Maria . . . » 65,35 »
53. Barone Maria . . . » 64,83 »
54. Liverani Montella . . . » 64,50 »
55. Bottoni Maria . . . » 64 — »
56. Maselli Margherita » 61,33 »

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questa Prefettura e nell'albo dei Comuni interessati.

Campobasso, addì 12 giugno 1949

Il prefetto: DIANA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visto il proprio decreto n. 19240 in data 12 giugno 1949, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per i posti di ostetrica condotta, vacanti al 30 novembre 1946, nei comuni di Agnone, Acquaviva d'Isernia, Campochiaro, Cantalupo, Carovilli, Castellino sul Biferno, Castropignano, Cerro al Volturno, Chiauci, Civitanova del Sannio, Concacasale, Colletorto, Fornelli, Larino, Lupara, Macchia Valfortore, Montecilfone, Pesche, Pescolanciano, Pettoranello di Molise, Pietracatella, Pozzilli, Provvidenti, Rionero Sannitico, Ripabottoni, Roccavivara, Salcito, Sant'Agapito, San Biase, Sant'Angelo in Grotte, Sant'Angelo Limosano, San Giuliano di Puglia, San Polo Matese, Sesto Campano, Torella del Sannio;

Visto l'ordine delle preferenze per le sedi messe a concorso, indicato dalle candidate comprese nella graduatoria medesima;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regolamento, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate comprese nella graduatoria del concorso su indicato, sono dichiarate vincitrici del posto a fianco di ciascuna *rispettivamente indicato*:

1. Delli Quadri Rosaria, condotta di Agnone;
2. Capucciati Cesira, condotta di Cantalupo nel Sannio;
3. Lollini Fiorina, condotta di Pozzilli;
4. Cenacchi Chiodina, 2ª condotta di Larino;
5. Caldi Mariannina, condotta di Colletorto;
6. Grisanti Giovanna, condotta di Carovilli;
7. Tedesco Rosa, condotta di San Biase;
8. Trevisani Desdemona, condotta di Montecilfone;
9. Guerri Gina, condotta di Sesto Campano;
10. Testa Marietta, condotta di Provvidenti;
11. Campadelli Celestina, condotta di Fornelli;
12. Balboni Rosalia, condotta di Pescolanciano;
13. Ballotta Cesarina, condotta di Rionero Sannitico;
14. Casonato Ester, condotta di Roccavivara;
15. Minadeo Maria, condotta di Civitanova del Sannio;
16. Gabrielli Oriana, condotta di Cerro al Volturno;
17. Cortesi Luisa, condotta di Ripabottoni;
18. Vecchi Paolina, condotta di Pietracatella;
19. Leoni Alfa, condotta di Sant'Agapito;
20. Freri Bruna, condotta di Pettoranello;
21. Moni Marcella, condotta di Torella del Sannio;
22. Leone Lucia, condotta di Castellino sul Biferno;
23. Campagnoli Vineta, condotta di Castropignano;
24. Vergnani Ida, condotta di Sant'Angelo in Grotte;
25. Stefani Laura, condotta di Macchia Valfortore;
26. Zamboni Leontina, condotta di Campochiaro;
27. Sangiorgi Teresa, condotta di Salcito;
28. Trevisani Giovanna, condotta di Concacasale;
29. Trivisonno Marietta, condotta di Lupara;
30. Nasi Zoraide, condotta di Pesche;
31. Cuoghi Iva Carmen, condotta di San Giuliano di Puglia;
32. Accorsi Ebe, condotta di Acquaviva d'Isernia;
33. Ricci Prima, condotta di Chiauci;
34. Dini Fosca, condotta di Sant'Angelo Limosano;
35. Pedrielli Renata, condotta di San Polo Matese.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Campobasso, addì 14 giugno 1949

Il prefetto: DIANA

(2631)

PREFETTURA DI VARESE

Graduatoria generale del concorso per cinque posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Varese al 30 novembre 1947.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il bando di concorso in data 31 dicembre 1947 per cinque posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia alla data del 30 novembre 1947;

Visti i decreti in data 3 dicembre 1948 e 30 maggio 1949 dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, coi quali è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 7 gennaio 1949 e per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura;

Vista la legge 1º marzo 1949, n. 55, con la quale sono stati determinati i criteri per lo svolgimento dei concorsi sanitari;

Visti i verbali in data 9, 12, 16, 19, 21, 27, 28 e 31 maggio 1949 e 3, 6, 7, 17 e 18 giugno 1949 della Commissione giudicatrice, la quale ha espletato i lavori relativi alla valutazione dei titoli di tutte le ventitre concorrenti ed alle prove orali di venti delle concorrenti stesse, in quanto tre di esse non si sono presentate alle predette prove;

Vista la graduatoria di merito formulata dalla Commissione medesima;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso di cui sopra:

1. Colombo Augusta di Stefano , punti 125,70/150
2. Penco Pasero Ersilia fu Giovanni » 111,58/150
3. Restelli Maria Rosa di Ilario Angelo » 110,55/150
4. Pomini Maria fu Attilio » 100,81/150
5. Monza Maria di Giovanni » 93,34/150
6. Fru Enea Carolina fu Francesco . » 90,90/150
7. Pigozzi Maria di Abbondanzio . . » 86,75/150
8. Bottelli Ada di Gaetano . » 82,54/150
9. Cervini Jolanda in De Maria . . » 78,10/150
10. Grossoni Carla di Carlo » 76,57/150
11. Tagliabue Rachele di Giovanni in Macchi . » 75,72/150
12. Restelli Emilia di Luigi . . . » 75,42/150
13. Pelozzi Ermenegilda di Pietro . . » 73,05/150
14. Masciocchi Maria di Pietro . . . » 70,08/150

15 Fogliani Rosa di Giovanni . . punti 70,03/150
16. Riganti Leonilde di Giulio . . » 69,65/150
17. Casati Erina di Cesare . . » 68,90/150
18. Corti Teresa di Modesto . » 65,65/150
19. Bizzozero Giuseppina di Tullio . » 65,05/150
20. Cartabbia Colombina fu Angelo » 63 —/150

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Varese, addì 18 giugno 1949

Il prefetto: VINCENTI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il bando di concorso in data 31 dicembre 1947 per cinque posti di ostetrica condotta, vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1947;

Visti i decreti in data 3 dicembre 1948 e 30 maggio 1948 dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, con i quali è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 gennaio 1949, n. 4, per otto giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura;

Vista la legge 1° marzo 1949, n. 55;

Visti i verbali 9, 12, 16, 19, 21, 27, 28 e 31 maggio 1949 e 3, 6, 7, 17 e 18 giugno 1949 della Commissione giudicatrice, la quale ha espletato i lavori relativi alla valutazione dei titoli ed alla prova orale delle concorrenti ed ha proceduto alla formazione della graduatoria di merito;

Visto il proprio decreto in data odierna, con cui è stata approvata la graduatoria predetta;

Visto l'ordine di preferenza per le sedi messe a concorso, indicato dalle candidate comprese nella graduatoria medesima;

Visti gli articoli 69 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate, comprese nella graduatoria del concorso suindicato, sono dichiarate vincitrici del posto a fianco di ciascuna indicato:

1. Colombo Augusta di Stefano, Sumirago, punti 125,70/150;
2. Penco Pasero Ersilia fu Giovanni, Saronno (Uboldo), punti 111,58/150;
3. Restelli Maria Rosa di Ilario Angelo, Cislago, punti 110,55/150;
4. Pomini Maria fu Attilio, Bisuschio, punti 100,81/150;
5. Monza Maria di Giovanni in Vaghi, Casorate Sempione, punti 93,34/150.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Varese, addì 18 giugno 1949

Il prefetto: VINCENTI

(2637)

PREFETTURA DI TARANTO

Graduatoria del concorso al posto di direttore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Taranto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Visto il proprio decreto n. 18553 del 5 aprile 1948, con il quale veniva bandito un pubblico concorso per titoli ed esami al posto di direttore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Taranto;

Visto il decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica del 29 novembre 1948, n. 57422/20400-1277, con il quale veniva nominata la Commissione giudicatrice del concorso;

Visti i verbali redatti dalla Commissione esaminatrice dai quali risulta l'idoneità dell'unico concorrente presentatosi, dottor Meduri Pasquale di Bruno, che ha conseguito punti 145,5/200;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento per i concorsi sanitari;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami ad un posto di direttore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi

dott. Meduri Pasquale di Bruno, voti 145,5 su 200 e precisamente voti 27 per la valutazione dei titoli e voti 118,5 per le prove di esami.

Art. 2.

Il dott. Meduri Pasquale è dichiarato vincitore del concorso predetto.

Taranto, addì 9 giugno 1949

Il prefetto: SPECIALE

(2635)

Graduatoria del concorso al posto di direttore del Dispensario antivenereo del comune di Taranto

Il Prefetto della provincia di Taranto con decreto n. 13837 in data 23 giugno 1949, ha approvato la seguente graduatoria del pubblico concorso per titoli ed esame ad un posto di direttore del Dispensario antivenereo del comune di Taranto:

1. Dott. Federico Di Palma . punti 93 — su 150
2. Dott. Pietro Lisi » 90,95 »
3. Dott. Eros Donato » 89,80 »
4. Dott. Giovanni Sottomano » 78,50 »

(2636)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.